



DIREZIONE E REDAZIONE: Via Bologna, 637/b – 44124 CHIESUOL DEL FOSSO (FE) – Tel. 0532/979111

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale 70% - CN/FE

Direttore responsabile: rag. Paolo Cavalcoli (Stampato in proprio in sede) Autorizzazione Tribunale Ferrara n. 225 del 25.11.76

Anno 43 n. 02

del 08/02/2019

UE: INCONTRO DEL PRESIDENTE GIANSAANTI CON IL COMMISSARIO HOGAN

Ferrara 08/02/2019 – “La Commissione europea è pronta a gestire tutti gli scenari possibili sul fronte Brexit e non ci saranno contraccolpi sulla PAC né quest’anno, né il prossimo”. Sono le indicazioni del Commissario europeo all’agricoltura Phil Hogan al Presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti, nei giorni scorsi in missione a Bruxelles per un confronto in ambito UE su alcuni temi di attualità: la Brexit, appunto, ma anche la prossima PAC e le risorse dedicate all’agricoltura, oltre agli accordi internazionali che riguardano il settore agroalimentare. “Le affermazioni del Commissario Hogan sono molto importanti. La PAC - commenta il Presidente Giansanti – è innanzitutto una politica economica che deve tutelare la competitività delle imprese, quindi no al plafonamen-

to e alla convergenza esterna dei pagamenti diretti. Non si può pensare a un livello di pagamento per ettaro unico per tutti i Paesi UE, visto il forte divario del costo della vita, di valore della produzione, di valore aggiunto ed occupazione da Stato a Stato”. Il Commissario e il Presidente hanno convenuto sulla rilevanza che la digitalizzazione avrà sulle prospettive del settore agricolo europeo, che deve restare competitivo sui mercati mondiali. Per la prossima programmazione della Politica Agricola Comune sarà fondamentale capire su quali risorse economiche si potrà far leva. “Per dare certezza al settore – concorda Giansanti con Hogan – sarà prioritario aver definito prima il budget 2021-2027”.

(Agrinotizie 015)

RIPRISTINO DAZI SU RISO SOLLIEVO PER LA NOSTRA RISICOLTURA

Ferrara 08/02/2019 – “Lo scorso 18 gennaio è scattata la clausola di salvaguardia sulle importazioni di riso da Cambogia e Myanmar con il ripristino dei dazi, come stabilito dal regolamento della Commissione UE n. 2019/67”. Lo ricorda Confagricoltura Ferrara, che esprimendo la propria soddisfazione circa la conclusione del complesso iter di analisi e verifica, sottolinea come sia stato, finalmente, adottato il regolamento per l’applicazione della clausola di salvaguardia relativa alle importazioni a dazio zero di riso indica originario dei due Paesi asiatici. “Noi di Confagricoltura siamo molto soddisfatti del risultato faticosamente raggiunto grazie all’azione congiunta e costante di tutti gli attori della filiera risicola e

dell’Amministrazione, e confidiamo fermamente che questa decisione possa ridare segnali di ripresa per l’intero settore. Come già previsto nella proposta di regolamento - prosegue l’associazione degli imprenditori agricoli ferraresi - i dazi saranno applicati per un periodo di tre anni, con un valore pari a 175 euro a tonnellata quest’anno, mentre l’anno venturo si attesteranno a 150 euro, per passare poi a 125 euro nel 2021. La clausola di salvaguardia poggia sui risultati dell’indagine svolta dai servizi della Commissione, su richiesta dell’Italia, dalla quale è risultato che, a causa dell’aumento delle importazioni dai due Paesi asiatici, la quota di mercato del prodotto europeo si è ridotta dal 61 al 29 per cento”.

(Agrinotizie 016)

AGRINSIEME FERRARA: NECESSARIO UN TAVOLO DI CONFRONTO SUL TEMA DEI RIFIUTI ABBANDONATI NELLE CAMPAGNE

Ferrara 08/02/2019 – Materiale di ogni genere, da quelli organici e indifferenziati, fino ai materiali edili e rifiuti pericolosi come l’amianto, continuano ad essere scaricati lungo strade e nei campi. L’abbandono dei rifiuti in campagna è un fenomeno di inciviltà e incuria

ambientale che riguarda tutta la comunità, è solo grazie agli agricoltori e a qualche volontario che vengono raccolti e portati in discarica. I rifiuti prodotti in un’azienda agricola sono considerati speciali e pagano lo smaltimento così, anche se non prodotti da loro, gli

agricoltori devono sostenerne i relativi oneri. Le campagne di sensibilizzazione e l'istituzione di numeri verdi dedicati per la raccolta dei rifiuti, non sembrano dando i risultati sperati, anzi le trascorse festività natalizie hanno aggravato il problema; Agrinsieme

Ferrara ha così inviato una lettera ai Comuni e alle Aziende di raccolta rifiuti chiedendo l'apertura di un tavolo di confronto sul problema, anche al fine di proporre l'apertura di oasi ecologiche sul territorio dedicate al conferimento dei rifiuti abbandonati. (Agrinotizie 017)

PER LE E-FATTURE IL BOLLO "VIRTUALE" È TRIMESTRALE

Ferrara 08/02/2019 – Il decreto del Ministero dell'Economia del 28 dicembre 2018 (GU del 7 gennaio 2019) ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, il pagamento dell'imposta di bollo relativa alle fatture elettroniche emesse in ciascun trimestre solare, deve essere effettuato entro il giorno 20 del primo mese successivo (non più entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio). A tal fine, l'Agenzia delle Entrate rende noto l'ammontare dell'imposta dovuta sulla base dei dati presenti nelle fatture elettroniche inviate attraverso il Sistema di Inter-scambio all'interno dell'area riservata del soggetto pas-

sivo I.V.A. presente sul sito dell'Agenzia delle Entrate. Il pagamento dell'imposta può essere effettuato mediante il servizio presente nella predetta area riservata, con addebito su conto corrente bancario o postale, oppure utilizzando il modello F24 predisposto dall'Agenzia delle Entrate. Si ricorda che le fatture elettroniche per le quali è obbligatorio l'assolvimento dell'imposta di bollo sono quelle relative ad operazioni senza IVA (esenti, non imponibili, escluse o fuori dal campo), di importo superiore a 77,47 euro. (Agrinotizie 018)

FATTURAZIONE ELETTRONICA: ATTENZIONE ALLE RITENUTE D'ACCONTO

Ferrara 08/02/2019 – Per quanto attiene la fatturazione elettronica, grande attenzione andrà posta per quanto riguarda la gestione delle ritenute d'acconto. Le aziende che corrispondono compensi a lavoratori autonomi/professionisti quali, ad esempio, commercialisti, consulenti, geometri, notai, devono ottemperare all'obbligo di effettuazione e versamento di una ritenuta d'acconto calcolata in misura percentuale sul compenso liquidato; in pratica le aziende devono provvedere a versare direttamente all'Erario una parte del corri-

spettivo evidenziato nella parcella entro il giorno 16 del mese successivo a quello del pagamento del compenso. Le aziende devono avere cura di provvedere al versamento di tale ritenuta (gli uffici di delegazione e l'ufficio paghe sono a disposizione per quanto attiene alla compilazione del modello di pagamento F24); copia della fattura e la relativa quietanza di versamento dovranno essere consegnate all'ufficio paghe per la predisposizione della certificazione unica.

(Agrinotizie 019)

CERTIFICAZIONE UNICA (MOD. CU)

Ferrara 08/02/2019 – L'Agenzia delle Entrate, con provvedimento del 15 gennaio scorso, ha approvato i modelli della Certificazione Unica (CU 2019), "sintetico" e "ordinario", che i sostituti d'imposta dovranno utilizzare per dichiarare i dati di competenza anno 2018. Come noto, la Certificazione Unica ha sostituito il modello CUD e le altre certificazioni per i redditi da lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, che in precedenza venivano rilasciate in forma libera. Il mod. CU, pertanto, deve essere presentato, oltre che dai datori di lavoro, anche dai sostituti d'imposta che devono attestare redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, nonché i corrispettivi derivanti dai contratti di locazione brevi. La Certificazione Unica va rilasciata al lavoratore, utilizzando il modello "sintetico" entro 1° aprile 2019, in quanto il 31 marzo cade di domenica, mentre la trasmissione all'Agenzia delle Entrate deve essere effettuata in

via telematica entro il 7 marzo, utilizzando il modello "ordinario". Per quanto riguarda la trasmissione telematica delle Certificazioni Uniche contenenti esclusivamente redditi esenti o che non confluiscono nella dichiarazione dei redditi precompilata, il termine ultimo di presentazione è il 31 ottobre 2019 (termine previsto anche per la trasmissione del modello 770). In merito alla scadenza dell'invio telematico all'Agenzia delle Entrate, si ricorda che per le Certificazioni Uniche con redditi da lavoro dipendente il termine di scadenza del 7 marzo è perentorio, in quanto tali contribuenti sono interessati dalla compilazione del modello 730 precompilato. Per ogni Certificazione Unica omessa, tardiva o errata, è prevista una sanzione di 100 euro, che verrà applicata se, entro i cinque giorni successivi al 7 marzo, il sostituto d'imposta non provvederà ad inviare i dati corretti. (Agrinotizie 020)

PROGRAMMA "GARANZIA GIOVANI": INCENTIVO OCCUPAZIONE NEET

Ferrara 08/02/2019 – Con il decreto direttoriale n. 581/2018, l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) ha disposto la proroga del termine per usufruire

dell'incentivo per l'assunzione di giovani iscritti al Programma "Garanzia Giovani" (cd Occupazione NEET), riconosciuto per le assunzioni a tempo indeterminato o ap-

prendistato professionalizzante. La proroga comporta la possibilità di accedere all'incentivo anche per le assunzioni effettuate tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2019, nei limiti delle risorse specificamente stanziati e possono accedere tutti i datori di lavoro. Possono aderire al Programma "Garanzia Giovani" i giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni non inseriti in un percorso di studi o formazione. Sono incentivabili: le assunzioni a tempo indeterminato a tempo pieno o parziale; i rapporti di apprendistato professionalizzante; i rapporti di lavoro subordinato instaurati in attuazione del vincolo associativo con una cooperativa di lavoro; le assunzioni a scopo di somministrazione a tempo indeterminato o determinato. Il beneficio è escluso espressamente nelle ipotesi di assun-

zione con contratto di lavoro domestico o intermittente e per le prestazioni di lavoro occasionale. In favore dello stesso lavoratore l'incentivo può essere riconosciuto per un solo rapporto. L'incentivo è pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, per un importo massimo di 8.060 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile per dodici mensilità. L'agevolazione rientra nell'ambito del regime de minimis. In caso di rapporti di lavoro a tempo parziale il massimale dell'agevolazione deve essere proporzionalmente ridotto. L'Ufficio Paghe di Confagricoltura Ferrara è a disposizione per eventuali chiarimenti. (Agrinotizie 021)

MAGGIORAZIONE SANZIONI IN MATERIA DI LAVORO

Ferrara 08/02/2019 – La legge di Bilancio per il 2019 (L. 145/2018) ha previsto la maggiorazione di una serie di sanzioni in materia di lavoro e legislazione sociale.

Sono state, infatti, aumentate del 10 e del 20 per cento gli importi delle sanzioni per lavoro nero, per violazione delle regole in materia di orario di lavoro, per il mancato rispetto del Testo Unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, riconoscendo altresì al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali la possibilità di stabilire, con proprio decreto, la maggiorazione del 20% di ulteriori sanzioni previste da altre norme.

In conseguenza di tale aumento, l'Ispettorato del Lavoro, con la circolare n. 2 del 14 gennaio scorso, ha fornito i primi chiarimenti, di cui si segnalano di seguito i più rilevanti:

- gli importi delle sanzioni indicati nella legge di bilancio sono da intendersi *"sin da subito aumentati e applicabili in relazione a condotte temporalmente riferibili al 2019"*. A titolo di esempio: dall'inizio del 2019 l'importo della massimizzazione per lavoro nero va da un minimo di € 1.800,00 a un massimo di € 10.800,00 (prima: da € 1.500,00 a € 9.000,00). La circolare ricorda anche che

nelle ipotesi di "mantenimento" di un lavoratore "in nero" a cavallo tra l'anno 2018 e l'anno 2019, si applicano i nuovi importi, trattandosi di condotte a carattere permanente la cui collocazione temporale va individuate nel momento in cui la condotta cessa;

- le maggiorazioni introdotte dalla legge di bilancio per il 2019 dovranno essere versate separatamente, attraverso un nuovo e specifico codice tributo, in ossequio alla previsione che ne destina gli importi al rafforzamento dell'attività di contrasto del fenomeno del lavoro sommerso e irregolare e alla valorizzazione del personale ispettivo. La circolare precisa che, in attesa che tale codice venga istituito, gli importi delle maggiorazioni dovranno essere versati utilizzando gli attuali codici tributo.

La Legge di Bilancio ha previsto, inoltre, il raddoppio delle maggiorazioni delle sanzioni nel caso in cui, nei tre anni precedenti, il datore di lavoro sia stato destinatario di sanzioni amministrative o penali per i medesimi illeciti (una sorta di recidiva). (Agrinotizie 022)

NOVITÀ IN MATERIA PENSIONISTICA

Ferrara 08/02/2019 – Nella Gazzetta Ufficiale del 28 gennaio 2019 n. 23 è stato pubblicato il decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019 recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni". Quanto contenuto nel decreto legge dovrà ora essere oggetto di esame da parte di Camera e Senato al fine della sua conversione in legge nei previsti 60 giorni. In via sperimentale per il triennio 2019-2021 è riconosciuta, ai lavoratori iscritti all'AGO, alle gestioni esclusive (ex-Inpdap, ex-Ipost e FF.SS) e sostitutive (ex-Enpals) nonché agli iscritti alla gestione separata, la possibilità di accedere con 62 anni di età anagrafica e di 38 anni di anzianità contributiva alla cd. "pensione quota 100". Chi sceglie di uscire con questa tipologia di pensione non potrà cumulare, fino alla maturazione dei requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia, redditi da lavoro dipendente o autonomo, ad eccezione di quelli derivanti da lavoro occasionale nel limite di 5.000 euro annui. Alle pensioni

quota 100 si applicherà il meccanismo delle cd. finestre mobili, che sono pari a 3 mesi per i lavoratori privati (prima finestra di accesso 1° aprile) e 6 mesi per i lavoratori pubblici (prima finestra 1° agosto). Per i dipendenti pubblici è prevista la comunicazione della domanda di collocamento a riposo con un preavviso di 6 mesi. Dallo scorso 29 gennaio è già possibile inviare tali domande utilizzando il proprio pin personale o tramite i Patronati. A decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2026 non troverà applicazione l'incremento della speranza di vita, solo per i soggetti che accedono alla pensione anticipata (basata sull'anzianità contributiva). I requisiti rimangono pertanto di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 e 10 mesi per le donne. Nei loro confronti troverà applicazione il meccanismo delle cd. finestre mobili di 3 mesi dalla data di maturazione dei predetti requisiti. Torna l'opzione donna per le lavoratrici che entro il 31 dicembre 2018 hanno maturato almeno 35 anni

di contributi e un'età anagrafica pari o superiore a 58 anni se dipendenti e 59 se autonome. Dal 1° gennaio 2019 i lavoratori precoci potranno andare in pensione con 41 di contributi e con una finestra di 3 mesi.

Viene prorogata di un anno la possibilità di accedere alla prestazione di natura assistenziale denominata Ape sociale. (Agrinotizie 023)

REDDITO DI CITTADINANZA

Ferrara 08/02/2019 – A decorrere dal 1° aprile 2019 viene introdotta una nuova misura per il contrasto alla povertà a favore dei nuclei familiari che presentano determinati requisiti.

La nuova misura è denominata "reddito di cittadinanza": si tratta di una prestazione sociale condizionata alla dichiarazione d'immediata disponibilità al lavoro, nonché all'adesione ad un percorso personalizzato all'inserimento lavorativo. Nel caso di nuclei familiari con uno o più componenti di età superiore a 67 anni, la misura è denominata "pensione di cittadinanza".

Per richiedere il reddito di cittadinanza, i nuclei familiari devono possedere cumulativamente specifici requisiti:

- residenza in Italia da almeno 10 anni;
- ISEE inferiore a 9.360 euro;
- nessun componente del nucleo deve risultare intestatario di auto acquistate negli ultimi 6 mesi ed avere disponibilità di imbarcazioni.

Il reddito di cittadinanza decorre dal mese successivo a quello della richiesta ed è riconosciuto per un periodo continuativo non superiore a 18 mesi. Può essere rinnovato previa sospensione di un mese.

La modulistica per richiedere tale prestazione, dovrà essere predisposta entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto. (Agrinotizie 024)

RICETTA VETERINARIA ELETTRONICA

Ferrara 08/02/2019 – Si informa che la Regione Emilia Romagna, in relazione alle numerose richieste pervenute dal territorio relative all'obbligatorietà dell'utilizzo esclusivo della ricetta veterinaria elettronica, precisa che la norma sarà esecutiva a partire dal completamento dell'iter del relativo Decreto attuativo, con la firma del Ministro della Salute, la registrazione da parte della Corte dei Conti e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Al termine di questo iter la ricetta elettronica diventerà obbligatoria. In attesa quindi che tale processo sia completato, la Regione invita tutti gli operatori coinvolti, qualora non lo abbiano ancora fatto, ad attuare tutte le procedure necessarie per accedere al sistema informativo messo a disposizione dal Ministero della Salute, accedendo anche al sito

www.ricettaveterinariaelettronica.it

Sebbene durante questo periodo transitorio sia ancora consentito da parte dei farmacisti e dei responsabili dei mangimifici per conto terzi o loro delegati evadere le ricette medico veterinarie di tipo cartaceo, la Regione auspica l'adozione senza ulteriori indugi da parte di tutti i medici veterinari della modalità elettronica di prescrizione e si invitano farmacie, parafarmacie, grossisti autorizzati alla vendita diretta, mangimifici per conto terzi e distributori di mangimi medicati, a mettersi al più presto nelle condizioni di poter evadere le richieste in formato elettronico. I Servizi Veterinari delle Aziende Usl sono disponibili ad assicurare la massima collaborazione e a prestare la loro assistenza per risolvere eventuali problematiche che dovessero emergere.

(Agrinotizie 025)

BORSA DI STUDIO FAVLAF

Ferrara 08/02/2019 – Anche quest'anno il FAVLAF (Fondo Assistenze Varie Lavoratori Agricoli Ferraresi) ha indetto il concorso per l'assegnazione di n° 10 borse di studio a studenti, figli di operai agricoli, regolarmente iscritti a corsi di laurea, lauree triennali e lauree magistrali presso l'Università degli Studi di Ferrara nell'anno accademico 2018/2019. La qualifica di operaio agricolo s'intende per almeno uno dei due genitori ed è riconosciuta a coloro che sono dipendenti da aziende agricole, private o cooperative, a tempo determinato o indeterminato, purché iscritti negli elenchi anagrafici per l'anno 2018 con almeno 51 giornate. L'importo di ciascuna borsa di studio è di Euro 1.100,00; a parità di merito sarà data preferenza al candidato che risulti nelle condizioni economiche meno agiate. Ogni studente

potrà beneficiare di un massimo di due borse di studio FAVLAF nel corso degli studi universitari. La graduatoria finale sarà redatta da un'apposita Commissione, il cui giudizio sarà insindacabile, presieduta dal Rettore dell'Università di Ferrara o da suo delegato, e composta da un rappresentante del Consiglio Direttivo del FAVLAF e da un componente del Consiglio degli studenti. Gli studenti interessati a prendere parte al concorso dovranno presentare domanda in carta semplice entro e non oltre il 29 marzo 2019. La modulistica può essere richiesta presso la sede del FAVLAF in via Monteverdi n. 4 a Ferrara, tramite mail all'indirizzo info@favlaf.it o scaricata dal sito www.favlaf.it. Per eventuali ulteriori informazioni la segreteria del FAVLAF è a disposizione al numero 0532/200151. (Agrinotizie 026)